

Dor. Lassa : ma doue . . . .

Arg. Bella .

Dor. A che quì vieni ?

Arg. Poca mercè

Mia fe

Chiede da te .

Dor. Ah temerario, e tenti

L'onor d' vna Reina ?

Arg. Incolpa que' bei rai, che mi dan pena .

Dor. Fuggimi da quest' occhi .

Arg. Deh .

Dor. Qui ancora ?

Arg. Concedi .

Dor. Che ?

Arg. Almeno .

Dor. Presto .

Arg. Ch' io baci .

Dor. O core infame

Baci da regal moglie ?

Arg. Senti o Donna ostinata .

Dor. Così arogante ?

Arg. Voglio .

Dor. Che vorrai ? che farai ?

Arg. Superba ora il vedrai .

*và per violarla .*

Dor. Resisterò .

Arg. Seconda

*denuda il ferro*

Le mie voglie amorose, o questo ferro

A chi rifiuta i baci

Aprirà le ferite .

Dor. (Che sento . )

Arg. Che risolui ?

Dor. Prence, deh lascia, lascia

Il rigor se mi adori .

Arg. Lascia tu, ch' io quì baci

Del bianco sen gl' auori .

Dor. E baci, e abbracciamenti

Vie-